ANNUAL REPORT 2023

Istituto Svizzero

RAPPORTO DEL PRESIDENTE	4
RAPPORTO DELLA DIREZIONE	5
OBIETTIVI	5
RESIDENZE	6
ATTIVITÀ	16
STAMPA	58
STATISTICHE	59
GESTIONE	60
ORGANIZZAZIONE	64

RAPPORTO DEL PRESIDENTE

Timeo hominen unius libri
San Tommaso d'Aquino

Nel 1947 la contessa Carolina Maraini-Sommaruga donò la sua bella proprietà romana alla Confederazione Svizzera, a condizione che fosse utilizzata come sede "per il perfezionamento dei giovani svizzeri dediti alle belle arti o alle scienze morali". L'altro requisito previsto dalla donazione era che la villa diventasse la "sede di conferenze, concerti e mostre volte a favorire le relazioni culturali tra la Svizzera e l'Italia". Nel rispetto dei desideri della donatrice, l'Istituto Svizzero a Roma si prefigge due missioni. La prima è quella di proporre residenze alle/ai giovani artiste/i e ricercatrici/ricercatori in ogni disciplina scientifica, così da farle/i convivere a Villa Maraini a Roma. Queste residenze sono state estese a Milano e Palermo. La seconda missione è la programmazione transdisciplinare e culturale a Roma e Milano, con l'obiettivo di organizzare eventi artistici e scientifici (mostre, congressi, dibattiti, conferenze, concerti, performance, ecc.) rivolti a qualsiasi tipo di pubblico e incentrati sull'innovazione e sull'eccellenza svizzera.
Per favorire la riflessione delle/dei residenti nei loro progetti di creazione, ricerca e formazione, l'Istituto Svizzero li accompagna e ne sostiene i lavori, agevolando i contatti con le istituzioni e le persone coinvolte a Roma, a Milano, in Italia e in Svizzera. L'approccio si basa su un programma scientifico e artistico che beneficia della valutazione (o dell'accompagnamento) costante del Scientific Advisory Board dell'Istituto Svizzero, composto dalle/dai rappresentanti dei rettori e delle direzioni delle Università e delle *Haute Écoles d'Art* della Svizzera. Questi programmi privilegiano un approccio transdisciplinare tra Arte e Scienza, del quale le/i residenti sono pienamente soddisfatte/i. A loro parere, infatti, l'essere esposti a una moltitudine di discipline, pratiche e metodi permette di interrogarsi diversamente e di progredire sulle questioni comuni. Le/gli artiste/i e le/i ricercatrici/ricercatori in ambito scientifico possono confrontarsi sui rispettivi settori attraverso i progetti personali, arricchendo in questo modo i loro lavori.
L'Istituto Svizzero, nell'ottica di mantenere alta la qualità delle residenze scientifiche e artistiche, procede a una accurata selezione dei progetti di ricerca da parte delle sue commissioni scientifica e artistica per Roma, Milano o Palermo.
Le opportunità di scambio e di collegamento offerte dalla vicinanza con altre Accademie o Istituti internazionali e la proficua convivenza tra le/i residenti e le/i *Senior Fellow* (personalità accademiche o artistiche, docenti universitari e artiste/i affermate/i) rafforzano successivamente l'essenza di queste residenze.
Nel corso degli anni l'Istituto Svizzero ha saputo costruire collaborazioni durature con le istituzioni artistiche e scientifiche facenti parte delle reti svizzera e italiana, al servizio delle/dei propri residenti.
Consapevole dell'importanza della cultura e della lingua italiana per tutti noi, l'Istituto Svizzero continua a promuovere il dialogo tra la Svizzera e l'Italia in uno spirito di mutuo arricchimento.

Mario Annoni
Presidente del Consiglio di Fondazione

RAPPORTO DELLA DIREZIONE

In un 2023 segnato dalle difficoltà a livello geo-politico, con tensioni e conflitti nel mondo, l'Istituto Svizzero ha provato ad andare avanti, sia nelle sue sperimentazioni sia a livello dei numerosi scambi tra Arte e Scienze. Le tematiche proposte attraverso conferenze o mostre d'arte – che cercano anche l'articolazione o il confronto con il nostro presente, con l'attualità e con lo sviluppo sostenibile – hanno avuto un bel riscontro di pubblico. Il nostro programma transdisciplinare in particolare è stato seguito da quasi 45.000 persone, di cui 1.300 online.
Questa partecipazione in aumento conferma il costante interesse di un pubblico diversificato in base alle manifestazioni e alle offerte artistiche o scientifiche a Roma e in altre città italiane. La prima mostra monografica di Klodin Erb in Italia, *A different kind of furs*, ha permesso, ad esempio, di fare conoscere a più di 10'000 visitatori un'artista riconosciuta e premiata in Svizzera facilitando la sua visibilità internazionale, mentre la conferenza *LESS IS MORE* ha permesso di condurre una riflessione per immaginare un futuro migliore per tutte/i, oltre il concetto di crescita.
Nell'ambito dei programmi di residenza, l'Istituto Svizzero ha accolto un totale di 29 residenti e Senior Fellow nelle tre città di Roma, Milano e Palermo, che hanno potuto svolgere le loro ricerche in quella che hanno definito una cornice estremamente stimolante e favorevole.
Un'inchiesta sull'impatto delle residenze sul percorso professionale degli ex residenti degli ultimi dieci anni ha di fatto confermato la forte influenza di questa esperienza sulla carriera con l'82% delle risposte che sottolinea quanto la residenza abbia fortemente contribuito ad aprire nuove porte in ambito professionale.
Dopo la fine dell'anno accademico e durante l'estate a Roma, si sono tenute quattro Summer School di una settimana con progetti estremamente diversificati provenienti dalle *Hautes Écoles d'art* o dalle collaborazioni tra le *Haute Écoles* e le Università, che hanno spaziato dalla musica alle ricerche sui movimenti migratori. Un'estate intensa dunque, quest'anno particolarmente dedicata alla ricerca artistica, con 85 ricercatrici/ricercatori e professoresse/professori che hanno coinvolto, alla fine della loro settimana di programma, un insieme di 340 partecipanti ai loro eventi conclusivi aperti al pubblico.
Nell'importante progetto di digitalizzazione è stato compiuto un passo decisivo, con la messa online della biblioteca digitale con accesso libero alle nostre collezioni. I feedback delle principali biblioteche romane e delle/dei ricercatrici/ricercatori sono stati ottimi, in particolare in merito alla qualità delle immagini digitalizzate che, ora, sono finalmente a disposizione di tutte/i.
Un anno denso di progetti ma anche di novità, come si vedrà nelle prossime pagine di questo rapporto.

OBIETTIVI
L'Istituto Svizzero ha il sostegno della Confederazione elvetica per il raggiungimento dei seguenti obiettivi quadriennali per il periodo 2021-2024:

A
Offrire a giovani artiste/i e ricercatrici/ricercatori svizzere/i la possibilità di soggiornare in Italia per svolgere le loro ricerche, sviluppare attività artistiche o scientifiche aventi legami con il Paese e creare interfacce tra le arti e le scienze.

B
Creare e sviluppare legami, reti e collaborazioni in campo artistico e scientifico tra la Svizzera e l'Italia (bilaterale); creare, utilizzare e rafforzare le reti di cooperazione internazionale (multilaterale).

C
Promuovere in Italia la formazione, la ricerca, l'innovazione e la creazione artistica contemporanea svizzere attraverso attività, servizi, spazi digitali e partnership volte a stimolare la collaborazione, basandosi in particolare sugli interessi e sui bisogni dei partner e tenendo conto e incoraggiando contemporaneamente lo sviluppo sostenibile a lungo termine.

RESIDENZE

Le residenze 2022/2023 sono proseguite a ritmo sostenuto con gli eventi individuali – *I Pomeriggi* – proposti al pubblico da ogni residente, che hanno avuto un buon riscontro con un totale di 846 partecipanti.
A giugno, l'evento finale *ora d'oro*, organizzato insieme alla curatrice italiana Ilaria Mancia, è stato la vetrina delle ricerche delle/dei residenti, presentate a un pubblico eterogeneo di oltre 1.500 persone tra professioniste/i, visitatrici/visitatori abituali e persone curiose di saperne di più sui lavori delle/dei nostre/i residenti. L'evento è stato oggetto di una pubblicazione transdisciplinare.

Il nuovo anno accademico si è aperto a fine settembre con la presentazione delle/dei nuove/i residenti 2023/2024 e dei loro progetti per Roma, Milano e Palermo. La serata, a cui hanno partecipato numerose/i professioniste/i invitate/i appositamente per questa nuova edizione, si è conclusa con un concerto pubblico all'aperto.
Il viaggio introduttivo a Palermo ha permesso di mettere in contatto le/i residenti delle tre città, le/i quali hanno potuto partecipare all'inaugurazione della mostra monografica *The Golden Door*, alla presenza dell'artista Gaia Vincensini, presso la Fondazione Sant'Elia: la loro prima occasione di incontrare la scena artistica palermitana.
In primavera si sono svolte le *Studio visit* per le/gli artiste/i, che hanno permesso alle/ai residenti di fare rete a livello locale e internazionale e di ampliare i loro contatti professionali, cercando di sviluppare ulteriormente le rispettive ricerche.
I viaggi di studio, i laboratori e le visite per le/i residenti, sempre molto diversificati, hanno rappresentato ancora una volta un'opportunità per tutte/i le/i residenti di approfondire la conoscenza del contesto italiano.

Al bando di concorso per i programmi di residenza *Roma / Milano / Palermo Calling* hanno risposto 95 candidature, il che ci ha consentito di selezionare una comunità multidisciplinare dotata di grande potenziale (5 ricercatrici/ricercatori post-doc, 4 candidate/i al dottorato, 9 master of art tra cui 3 artiste/i visive/i – performer, 4 artiste/i visive/i, 1 designer e 1 curatore). A Milano, un giovanissimo type designer e una storica dell'architettura hanno condiviso la residenza.
A Palermo, un'archeologa e un'artista visiva hanno beneficiato della residenza a Palazzo Butera, mentre la residenza curatoriale, svoltasi a Palazzo Branciforte, amplia la nostra comunità transdisciplinare di residenti in Sicilia e consolida i loro scambi con la città.
Le commissioni e la giuria finale hanno potuto basarsi, nella loro selezione, sull'eccellenza della ricerca delle/dei candidate/i, con diversi progetti scientifici post-dottorato e, in molti casi, con artiste/i titolari di borse di studio federali e avviate/i a promettenti carriere. Nel corso della residenza, diverse/i artiste/i hanno organizzato mostre sia in Svizzera, sia a livello internazionale.

Il programma *Senior Fellowship* ha accolto le/i professoresse/professori e le/i ricercatrici/ricercatori Matteo Meschiari, Bernard Debarbieux, Caroline Arni, Sasha Roesler e le/gli artiste/i – curatrici/curatori Madeleine Schuppli, Sibylle Berg, Guerreiro do Divino Amor, Yasmine Hugonnet, Shirana Shahbazi, Tizian Büchi, che hanno partecipato attivamente alla vita dell'Istituto Svizzero e agli scambi quotidiani con le/i residenti a Roma (vedasi dettagli nell'elenco dei *Senior Fellows*).

RISCONTRI

The residency at Istituto Svizzero proved extremely productive—I never wrote, published and presented as many articles as during my time at the Villa [...]. But overall, the programme is really pure magic and a life-changing opportunity I would wish to every single (Swiss and beyond) person! [...] I also found it very enriching to be confronted with different ways to engage an audience—sometimes through more embodied practices in the arts, and more analytical theories in the humanities. Observing how different mediums are used and put at work to reach an audience and get a message across was very inspiring.

Marie Petersmann
Diritto internazionale ed ecologia
Roma Calling

I had time to delve further into my interests, could work over several days on the same without interruption and without pressure, which gave me space and time to look back over the past years with a distance to reflect on my work and think about the next years and sustainability [...]. What I liked most were the trips. I was able to move around in a country in a way that would not have been possible just because of me. That has certainly been something unique.

Val Minnig
Arti visive
Roma Calling

The institute's commitment to fostering an atmosphere of intellectual exploration and collaboration greatly facilitated my research progress.

Leonie Hunter
Filosofia politica
Roma Calling

The place, the time, and the staff make it easy to be creative and productive. [...]. I had had many occasions to collaborate with academics before, but hardly any to collaborate with artists. Learning how to compromise and communicate with persons that have varying red lines, sensitivities, expectations and backgrounds is immensely enriching, even if sometimes difficult.

Solmeng-Jonas Hirschi
Studi classici
Roma Calling

I have expanded my network greatly, and being a Fellow at the institute has facilitated me and opened doors that would otherwise have been more complicated to unlock [...]. The trans-disciplinary aspect is very useful, as it also allows one to look at one's own research critically, embracing challenges from other disciplines. Furthermore, the opportunity we are given to organise a 'pomeriggio' to present our work is great in terms of visibility.

Giorgio Azzariti
Storia e teoria dell'architettura
Roma Calling

I consider my stay very successful—I was able to work and parent—although not completely on the original foreseen project.

Jiajia Zhang
Arti visive
Milano Calling

RESIDENTI

RESIDENTI ROMA CALLING
2022/2023

Giorgio Azzariti
Storia e teoria dell'architettura
Giuanna Beeli
Storia
Igor Cardellini
Performance, arti visive
Solmeng-Jonas Hirschi
Studi classici
Leonie Hunter
Filosofia politica
Sophie Jung
Arti visive
Tobias Koch
Composizione
Val Minnig
Arti visive
Marie Petersmann
Diritto internazionale ed ecologia
Grégory Sugnaux
Arti visive
Stefano Rodrigo Torres
Storia
Gaia Vincensini
Arti visive
Michelle von Dach
Antropologia sociale

RESIDENTI MILANO CALLING
2022/2023

Francesco Iacovelli
Astrofisica
Jiajia Zhang
Arti visive

RESIDENTI PALERMO CALLING
2023

Aleksandra Mistireki
Archelogia
Ramaya Tegegne
Arti visive

RESIDENZA CURATORIALE
PALERMO CALLING
2023
Antoine Simeão Schalk

SENIOR FELLOWS
2023

Caroline Arni
Storica
Sibylle Berg
Scrittrice
Tizian Büchi
Regista
Bernard Debarbieux
Geografo
Guerreiro do divino Amor
Artista
Yasmine Hugonnet
Ballerina, coreografa
Matteo Meschiari
Antropologo
Sascha Roesler
Architetto
Samir
Regista
Shirana Shahbazi
Fotografa
Madeleine Schuppli
Storica dell'arte

RESIDENTI ROMA CALLING
2023/2024

Jacopo Belloni
Arti visive, Performance
Valentine Bernasconi
Studi visuali digitali
Chloé Delarue
Arti visive
Anthony Ellis
Filologia classica
Simone Holliger
Arti visive
Jade Marie d'Avigneau
Storia dell'arte
Jacqueline Maurer
Storia dell'arte, Cinema
Léa Katharina Meier
Arti visive, Performance
Camilla Paolino
Storia dell'arte
Veronica Pecile
Diritto, Scienze sociali
Mia Sanchez
Arti visive
Sarina Scheidegger
Performance
Anna-Lena Wolf
Etnologia

RESIDENTI MILANO CALLING
2023/2024

Silvia Groaz
Storia e teoria dell'architettura
Romain Tronchin
Grafica, Type design

Giorgio Azzariti
Storia e teoria dell’architettura
Roma Calling

Giuanna Beeli
Storia
Roma Calling

Igor Cardellini
Performance, Arti visive
Roma Calling

Solmeng-Jonas Hirschi
Studi classici
Roma Calling

Leonie Hunter
Filosofia politica
Roma Calling

Sophie Jung
Arti visive
Roma Calling

Tobias Koch
Composizione
Roma Calling

Val Minnig
Arti visive
Roma Calling

Marie Petersmann
Diritto internazionale ed ecologia
Roma Calling

Grégory Sugnaux
Arti visive
Roma Calling

Stefano Rodrigo Torres
Storia
Roma Calling

Gaia Vincensini
Arti visive
Roma Calling

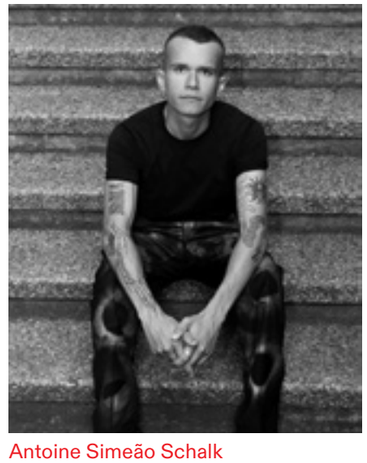
Michelle von Dach
Antropologia sociale
Roma Calling

Francesco Iacovelli
Astrofisica
Milano Calling

Jiajia Zhang
Arti visive
Milano Calling

Aleksandra Mistireki
Archelogia
Palermo Calling

Ramaya Tegegne
Arti visive
Palermo Calling



Antoine Simeão Schalk
Residenza curatoriale
Palermo Calling

BIOGRAFIE

RESIDENTI ROMA CALLING
2022/2023

Giorgio Azzariti (1991) è un architetto, dottorando presso il Politecnico federale di Zurigo (ETHZ). Ha studiato all'École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris–Belleville e all'Università di Roma Tre, dove ha conseguito il suo Master in Architettura nel 2017. Ha lavorato per studi di architettura e istituzioni internazionali: in particolare, Herzog & de Meuron a Basilea e il Museum of Modern Art di New York. A Roma ha portato avanti la sua tesi di dottorato, indagando tematicamente, tramite il lavoro dell'architetto Giuseppe Vaccaro (1896–1970), la modernizzazione dell'architettura italiana attraverso i radicali mutamenti politici che hanno percorso il secolo scorso.

Giuanna Beeli (1994) ha studiato storia, antropologia sociale e romancio presso le Università di Berna e Friburgo. Come assistente di ricerca presso l'Archivio dell'Abbazia di San Gallo, si è concentrata sulla figura di Celestino Sfondrati (1644-1696), principe abate benedettino del famoso monastero di San Gallo che ricevette il cappello cardinalizio da Papa Innocenzo XII nel 1695. Nella sua tesi, finanziata dal FNS, utilizza il regno di Sfondrati per esaminare, da una prospettiva di storia sociale, culturale e politica, come gli ordini religiosi e il clero abbiano assunto funzioni importanti nelle società cattoliche della prima età moderna attraverso interconnessioni e pratiche simbolico-comunicative. A Roma ha esplorato in che modo la Curia romana e la riforma tridentina abbiano contribuito in modo decisivo al *cursus honorum* di Celestino Sfondrati.

Igor Cardellini (1983) vive a Losanna e lavora in diversi Paesi europei. Ha studiato antropologia, sociologia e scienze politiche all'Università di Losanna. Crea performance e lavora all'interno dei collettivi artistici CARDELLINI | GONZALEZ dal 2016 e Colectivo Utópico dal 2019. La sua ricerca si concentra sulle relazioni di potere e su come le situazioni performative permettano la loro attivazione e sovversione. Collabora con i coreografi Sidi Larbi Cherkaoui, Jérôme Bel e la regista Émilie Charriot. Scrive per diversi giornali svizzeri ed è membro del comitato del festival Belluard Bollwerk. A Roma, attraverso prospettive queer, ha esplorato le figure umane mostruose e la dimensione politica del corpo, traendo ispirazione dalla statuaria romana.

Solmeng-Jonas Hirschi (1992) lavora come assistente di ricerca postdottorato all'Università di Friburgo dal 2021, dove insegna greco antico e sta compilando il catalogo digitale dei papiri conservati nel Museo della Bibbia e dell'Oriente. Si è laureato in greco antico, latino, storia e antropologia all'Università di Berna (2015). Successivamente, ha ottenuto un Master in linguistica e papirologia all'Università di Oxford (2016), dove ha completato il suo dottorato di ricerca (2021) sulla pragmatica della terapia filosofica nelle lettere di Epicuro, sotto la supervisione del professor Tobias Reinhardt. A Roma ha portato avanti il suo progetto di ricerca *De Temps en Temps – Epicure, Bergson, McTaggart* che ha approfondito il concetto di tempo nel lavoro dei tre filosofi.

Leonie Hunter (1991) ha studiato teoria politica e filosofia alla Goethe-Universität a Francoforte sul Meno, alla New School a New York City, alla École Normale Supérieure a Parigi e ha conseguito il dottorato presso l'Istituto per la ricerca sociale di Francoforte con una tesi sulla dimensione politica della poetica di Hegel, *Il dramma nella politica*. La sua ultima pubblicazione è I*n the Sense of Materiality. Film and Society after Siegried Kracauer* (Bertz+Fischer, Berlino 2022). A Roma ha esaminato il cambiamento politico strutturale della commedia sulla base del cinema di Nanni Moretti.

Sophie Jung (1982) vive e lavora tra Londra e Basilea. Lavora con testo, disegno, scultura e performance, utilizzando l'umorismo, la vergogna, l'assurdo, la rabbia, il ritmo, la farsa, le difficoltà, l'amicizia in un costante slittamento di piani. Le sue opere scultoree consistono in corpi realizzati con elementi, sia trovati sia prodotti, in maniera casuale e il suo approccio alle 'cose' – che siano oggetti o apparizioni – risiede in un luogo tra la responsabilità materiale e il divenire selvaggio. Crea assemblaggi che funzionano come semiologi attraverso i quali scrive copioni di performance. Ha esposto in diverse istituzioni internazionali tra cui E. A. Shared Space a Tbilisi, Istituto Svizzero a Milano, Casino Luxembourg, Blain Southern a Londra e Kunsthalle Basel. Ha vinto lo Swiss Art Award (2016 e 2019), ha ricevuto il premio Manor (2018) e sta lavorando alla sua prima monografia con Mousse Publishing. A Roma ha guardato all'antichità classica per indagare la relazione tra narrazioni culturali e le loro manifestazioni visive, utilizzando preziosità e detriti trovati in città per creare nuove opere.

Tobias Koch (1986) è un compositore e artista del suono con sede a Basilea e Berlino che lavora tra performance, arti visive, film e produzione musicale. Ha eseguito i propri lavori al Leopold Museum di Vienna, all'Istituto Svizzero a Roma e Milano, al Centre culturel suisse, al CND di Parigi e in vari teatri d'Europa. In precedenza ha firmato opere presentate al MoMA di New York, a Documenta 14, a Frieze Art Fair, alla Tate Modern, al Centre Pompidou, alla Volksbühne di Berlino e altrove. Il suo sound design e le sue composizioni musicali sono state inserite in diversi lungometraggi e documentari premiati presentati alla Berlinale Int. Filmfestival, Festival di Cannes, Festival di Locarno, IFFR di Rotterdam e Toronto International Film Festival. A Roma ha sviluppato un progetto intitolato *Sound Ruins*, che si basa sull'idea di architettura sonora e sull'ascolto come processo scultoreo-architettonico, con un particolare interesse per lo stile barocco romano.

Val Minnig (1991) vive e lavora a Zurigo dove ha conseguito il Master in Belle arti nel 2020 presso la ZHdK. Le opere installative di Val Minnig utilizzano materiali semplici, in parte trovati per strada, per creare interventi che si estendono in tutto lo spazio espositivo. Le opere creano uno stato di fragilità e spesso fanno riferimento all'ambiente circostante. Allo stesso tempo, esamina costruzioni e strutture tecniche che riflettono la tensione tra controllo e fascinazione nel rapporto uomo-animale. Val Minnig cerca la possibilità di rompere le relazioni abituali e di proporre diverse forme di incontro. Partendo spesso da sensazioni soggettive, nel suo lavoro capovolge i rapporti di forza convenzionali creando delle vere e proprie esperienze. Recentemente ha esposto in istituzioni come la Kunst Halle St. Gallen, SALTS, Birsfelden. A Roma ha portato avanti la sua ricerca sulla convivenza tra uomo e animale, studiando, in particolar modo, le figure del cane e degli uccelli sia nell'antica Roma sia nella società contemporanea.

Marie Petersmann (1989) è Senior Researcher presso l'Università di Tilburg, nei Paesi Bassi. La sua ricerca si concentra sulle normatività non antropocentriche e sulle modalità di coesistenza con i non umani. Il suo lavoro si colloca all'intersezione tra teoria giuridica, filosofia ecologica ed ecologia politica. Ha conseguito un dottorato di ricerca in diritto internazionale presso l'Istituto universitario europeo di Firenze, un Master in diritto internazionale presso il Graduate Institute of International and Development Studies di Ginevra e una laurea in relazioni internazionali presso l'Università di Ginevra. A Roma ha lavorato con attiviste/i agroecologiche/ci sulle pratiche di 'more-than-human commoning' come caso di studio del suo progetto *Anthropocene Legalities: Reconfiguring Legal Relations with/in More-than-human Collectives*.

Grégory Sugnaux (1989) vive e lavora a Friburgo. Ha conseguito una laurea presso l'EDHEA a Sierre e un Master presso la HKB a Berna. Il suo lavoro affronta il ruolo della pittura attraverso la mediazione del sistema espositivo. Sovvertendo i codici pittorici esistenti, rifiuta un certo patrimonio di valori della storia della pittura e cerca di elaborare sistemi alternativi. Nel 2015 ha ricevuto il premio artistico Kiefer Hablitzel I Göhner e, nel 2019, ha completato una residenza presso l'Atelier Jean Tinguely alla Cité Internationale des Arts di Parigi. Negli ultimi due anni le sue opere sono state esposte in numerose mostre in spazi come Last Tango e suns.works a Zurigo, Display a Berlino. Dal 2016 al 2020 è stato co-curatore dello spazio indipendente WallRiss di Friburgo. A Roma ha portato avanti un'indagine sulle figure mostruose attraverso la realizzazione di una nuova serie di dipinti e un libro d'artista.

Stefano Rodrigo Torres (1991) è un ricercatore che si dedica allo studio delle missioni gesuitiche e delle cronache americane del XVII secolo, argomento della sua tesi di dottorato. Si è laureato in Scienze Religiose e in Storia all'Università di Losanna. La sua tesi di Master, un caso di storia criminale e giudiziaria nel contesto cileno del XVIII secolo, è stata premiata con il Premio Fritz Stolz 2019 dalla Società Svizzera delle Scienze Religiose (SGR-SSSR). Attualmente insegna presso l'Istituto di Storia e Antropologia delle Religioni (IHAR) ed è parte del comitato editoriale della rivista accademica *Asdiwal. Rivista ginevrina di antropologia e storia delle religioni*. La sua ricerca lo ha portato ad approfondire gli archivi in Spagna e in Cile. A Roma ha sviluppato ulteriormente il suo progetto di ricerca all'Archivio della Compagnia di Gesù (ARSI).

Gaia Vincensini (1992) vive e lavora tra Ginevra e Parigi. Si è laureata alla HEAD-Genève nel 2016. Nel suo lavoro crea narrazioni che esplorano i sistemi di valori che strutturano sia l'arte sia la società. Nel 2021 ha vinto i premi Manor e Kiefer Hablitzel I Göhner e nel 2020 ha completato una residenza di nove mesi alla Cité Internationale des Arts di Parigi. Il suo lavoro è stato esposto al MAMCO e al Forde a Ginevra, allo Swiss Institute a New York, alla Maison d'Art Bernard Anthonioz a Nogent-sur-Marne e più recentemente alla Galleria Martina Simeti a Milano e durante FIAC con la sua galleria Gaudel de Stampa. A Roma ha sviluppato una serie di opere che esplorano le divinità del mondo contemporaneo e come gli esseri umani si confrontano con esse.

Michelle von Dach (1994) è dottoranda all'Istituto di Antropologia Sociale e Culturale dell'Università di Zurigo e ricercatrice per il progetto Europeo Horizon 2020 Hummingbird. La sua ricerca punta ad analizzare il contesto di migrazione irregolare in Italia. A Roma ha condotto una ricerca etnografica collaborando con associazioni non governative che sostengono le/i migranti nel territorio urbano. Roma rappresenta sia un punto di passaggio che un luogo di riferimento in cui si stringono nuove conoscenze, vengono raccolte importanti informazioni e futuri movimenti vengono pianificati. Si è concentrata soprattutto sulle esperienze, aspettative, motivazioni, difficoltà e prospettive delle/dei migranti che vivono una sorta di limbo legale durante il loro soggiorno nella capitale.

RESIDENTI MILANO CALLING
2022/2023

Francesco Iacovelli (1996) ha conseguito un Master in Astronomia e Astrofisica presso l'Università di Roma Sapienza nel 2020 e, dallo stesso anno, svolge il suo Dottorato presso l'Università di Ginevra, nel Dipartimento di Fisica Teorica, all'interno del gruppo di Cosmologia. La sua attività di ricerca si concentra sull'esplorazione della finestra che le onde gravitazionali hanno aperto sul nostro Universo, testando i modelli che possono descriverlo e cercando deviazioni dalla Relatività Generale. A Milano ha lavorato con il gruppo dell'Università Bicocca per congiungere l'analisi Cosmologica a quella Astrofisica, puntando a ottenere una migliore stima dei parametri che caratterizzano sia il nostro Universo sia la popolazione di buchi neri che esso contiene.

Jiajia Zhang (1981) vive e lavora a Zurigo. Ha conseguito un Master of Fine Arts presso la ZHdK di Zurigo e ha precedentemente studiato architettura al Politecnico di Zurigo e fotografia all'International Center of Photography di New York. La sua pratica artistica tra film, scrittura, scultura e installazione utilizza materiali ordinari e si nutre dello spazio relazionale e rappresentativo, nonché di prospettive politiche e della poesia del quotidiano. Recentemente ha esposto agli Swiss Art Awards 2022 a Basilea, al Werkstipendium Zürich, allo Helmhaus di Zurigo, alla Kunsthalle Friart, alla Kunsthaus Glarus, alla Fondation Pernod Ricard a Parigi e alla Kunsthalle Zürich. A Milano si è concentrata sullo studio di due miracoli: il miracolo del bambino e il miracolo economico italiano, focalizzandosi sull'interazione esistente tra famiglia e crescita economica, sviluppo della città e vicende personali.

RESIDENTI PALERMO CALLING
2023

Aleksandra Mistireki (1985) è ricercatrice postdoc e assistente di ricerca presso le Università di Berna e Basilea. Ha studiato Archeologia classica e preistorica e Geologia presso l'ETH Zürich e l'Università di Zurigo, dove ha conseguito il Dottorato sulla ceramica domestica e l'architettura domestica in legno della fine del IV secolo a.C. nella città etrusca di Spina. A Palermo ha continuato la sua ricerca indagando le funzioni e i significati della ceramica domestica in relazione al santuario di Himera in Sicilia.

Ramaya Tegegne (1985) è un'artista, ricercatrice e produttrice culturale che vive e lavora a Ginevra. La sua ricerca e la sua pratica cercano di svelare i meccanismi di un modello dominante all'interno dei campi culturali e della nostra società, osservando l'economia, la circolazione, la storicizzazione e le relazioni di potere attraverso cui si costituiscono. Ha tenuto mostre personali alla Künstlerhaus di Stoccarda, all'Istituto Svizzero a Milano, al Ludlow 38 di New York, al Kevin Space di Vienna e alla Fri Art Kunsthalle di Friburgo. Nel 2017 ha lanciato Wages For Wages Against, una campagna per la remunerazione delle/degli artiste/artisti e per migliori condizioni di lavoro, ricevendo uno Swiss Art Award nel 2022. A Palermo ha scritto un cortometraggio di finzione che nasce da una ricerca sulla recente lotta delle/degli addette/addetti alle pulizie in Sicilia contro lo sfruttamento economico.

RESIDENZA CURATORIALE
PALERMO CALLING
2023

Antoine Simeão Schalk (1996) è una curatrice e ricercatrice che lavora sulle intersezioni tra culture queer e sonore. La sua pratica affronta i legami tra rappresentazione, potere e violenza attraverso momenti storici come la crisi dell'HIV. È co-curatrice del FdS Festival artistique des affects, des genres et des sexualités di Losanna e ha conseguito un MFA in studi critici curatoriali cibernetici presso la HEAD – Genève. A Palermo ha studiato i rituali legati alla figura religiosa di San Sebastiano, esaminando i vari modi in cui un'immagine è in grado di stimolare la comunità.

ora d'oro
Evento finale delle/dei Fellow, Roma

ATTIVITÀ

SCIENZA, RICERCA, INNOVAZIONE
Il programma scientifico 2023 ha consolidato il successo delle serie annuali *Dispute*, *Innovation* e *Art-Science*.
Il tema trasversale di tutti questi eventi è stato lo sviluppo sostenibile, ovvero l'uso ragionato delle risorse del pianeta nel rispetto della giustizia e dell'uguaglianza sociale.
Nell'ambito dell'obiettivo della serie *Dispute* – alimentare il dialogo e i dibattiti su temi di attualità tra i cittadini o su questioni socialmente rilevanti, con contributi che hanno dato voce a posizioni diverse – l'edizione 2023 ha affrontato il concetto controverso di "Less is more". L'evento sulla decrescita si è svolto nell'arco di due giorni e ha esplorato le possibilità di raggiungere una buona vita al di là della crescita. Dialogando con i rappresentanti del Think Tank di The Club of Rome, le università svizzere e italiane e le/i loro ricercatrici/ricercatori, provenienti da diversi orizzonti disciplinari, hanno discusso su come le politiche di welfare dovrebbero essere trasformate per ottenere un cambiamento sociale e su quali campi d'azione potrebbero essere mobilitati per raggiungere questo obiettivo.
La serie *Innovation*, che segue le innovazioni tecnologiche e sociali in settori particolarmente dinamici, si è concentrata sull'architettura e sulle pratiche di costruzione sostenibile. L'evento di due giorni *Eternal buildings in future cities* ha presentato una serie di panel nel corso dei quali le/i ricercatrici/ricercatori e le/i professioniste/i hanno dibattuto sul tema della sostenibilità e dell'adattabilità degli edifici del futuro e si sono interrogati in merito al tipo di urbanismo e di architettura che permetterebbe alle/agli abitanti di costruire una relazione con la loro città. Infine, l'ultimo panel organizzato in collaborazione con la rete Swissnex ha presentato prospettive complementari del Sud Globale.

SCIENZA & ARTE
La serie *Art-Science* ha raccolto punti di vista artistici e scientifici in un approccio transdisciplinare nel corso di tre eventi distinti, due dei quali hanno riguardato la crisi ambientale. Nell'ambito dell'evento *Forest Thinking*, durante la conferenza, l'artista Ursula Biemann ha parlato del suo lavoro sulle ecologie politiche delle foreste con il filosofo Etienne Turpin. *No one is an island* ha affrontato il quesito di "come agire insieme" di fronte alle numerose crisi attuali: l'evento, della durata di due giorni, ha proposto una conferenza dell'iniziativa "Border Forensic" sulla documentazione della violenza alle frontiere, seguita da testimonianze dirette e personali delle/dei migranti; il workshop *Living in a very present future* ha invitato le/gli artisti e i movimenti sociali a dibattere sulle stringenti questioni legate alle comunità e agli ecosistemi minacciati. Le/i partecipanti hanno potuto riflettere sulle possibili risposte collettive alle situazioni di emergenza.
Il terzo evento, dal titolo *On Dreams*, ha dato luogo a uno scambio transdisciplinare tra le diverse forme d'arte, la cultura popolare e le neuroscienze, al fine di esplorare il terreno comune della ricerca multidisciplinare sui sogni.

ARTE
Il programma artistico dell'Istituto Svizzero nel 2023 è stato caratterizzato da un ampio ventaglio di eventi e mostre che hanno rappresentato una piattaforma per artiste/i di discipline, generazioni e prospettive diverse. Tra i momenti salienti del programma citiamo le mostre di arti visive a Roma. In primavera, la mostra monografica dell'artista zurighese Klodin Erb (Premio Meret Oppenheim 2022) ha offerto una panoramica completa della pratica dell'artista, con opere degli ultimi venticinque anni della sua produzione artistica e con una serie inedita di otto grandi tele. La mostra ha riscosso un enorme successo (oltre 10.000 visitatori) ed è stata accompagnata da una pubblicazione realizzata con Mousse Publishing, che ha suscitato grande interesse a livello internazionale, oltre che da un programma di mediazione per i giovanissimi.

La mostra collettiva autunnale *Poetry for Revolutions*, a Roma, è stata dedicata alla forma storica del manifesto (artistico), sollevando la questione di come questo gesto di presa di posizione potrebbe collocarsi nel contesto contemporaneo. L'esposizione, organizzata in collaborazione con Cabaret Voltaire, che l'ha esposta in parallelo anche a Zurigo, ha chiamato a raccolta a Roma 15 artisti, autrici/autori e collettivi che hanno contribuito con un manifesto. La mostra ha suscitato un grande interesse, anche sui social media, attirando un record di 10.000 visitatori nei primi due mesi (da fine ottobre a fine 2023).
A Milano abbiamo potuto ampliare il nostro pubblico grazie alle tre mostre allestite negli spazi dell'Istituto Svizzero e alla partecipazione alla fiera dell'editoria indipendente e libro d'artista SPRINT con *The Most Beautiful Swiss Books*, che è stata vista da oltre 7.500 visitatori. Sempre nel contesto milanese, la nostra partecipazione alla Design Week presso la House of Switzerland (in collaborazione con Pro Helvetia e Presenza Svizzera) è stata l'occasione per sottolineare il rapporto tra arte e design attraverso un workshop partecipativo condotto dall'artista Gaia Vincensini e dal suo collettivo INNER LIGHT.
Il canale radiofonico della Radiotelevisione svizzera Couleur 3 ha trascorso un'intera settimana a Villa Maraini, nel mese di maggio, dando visibilità all'Istituto Svizzero e alle/ai sue/suoi residenti e musiciste/i ospiti e facendole/i conoscere al pubblico della Svizzera francese attraverso le sue trasmissioni quotidiane e due concerti – *Sound Tales* – nel giardino della villa.
Gli eventi progettati dalle/dai residenti nell'ambito della serie *I Pomeriggi* hanno rappresentato una parte fondamentale del programma artistico del 2023. Tra questi, l'evento *Tafelmusik* sviluppato da Tobias Koch, che ha messo in relazione suono, performance e cibo, e la serata *Mostruosə* organizzata dai residenti Gregory Sugnaux e Igor Cardellini, con la sua ampia varietà di contributi performativi, che ha attirato un pubblico numeroso e attento.
L'anno si è concluso con il nostro festival di tre giorni a fine dicembre, *Sol Invictus*, a Milano (in collaborazione con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli), Palermo (in collaborazione con la Fondazione Sant'Elia) e Roma (in collaborazione con il MACRO), con artisti provenienti dai settori della performance, della danza contemporanea, dell'arte visiva e della musica/suono.

COLLABORAZIONI & PARTNER

Il feedback delle scene professionali rimane molto positivo. Per l'arte visiva, le/i professioniste/i italiane/i e internazionali ci coinvolgono e ci invitano a partecipare a diverse iniziative, in quanto spazio affermato, apprezzato e riconosciuto per l'arte contemporanea a Roma e in Italia.
Le numerose partnership in corso (Azienda Speciale Palaexpo di Roma, Casabella Formazione, Fiera Più Libri più Liberi, Fondazione ICA Milano, Fondazione Sant'Elia, Fondazione Feltrinelli, MACRO – Museo di Arte Contemporanea di Roma, MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, SPRINT Independent Publishers and Artists' Books Salon, TBA21 – Academy, Mousse Publishing, Teatro di Roma – Teatro Nazionale, ecc.) rappresentano un segnale concreto di questo riconoscimento, alla stregua delle collaborazioni con i festival italiani di Roma (Buffalo, Roma Europa Festival, Short Theatre) e Milano (Danae Festival), che quest'anno hanno consolidato la presenza della danza svizzera.
In ambito accademico, l'ampia gamma di discipline e settori rappresentati comprendeva, per citare alcuni esempi, le scienze dell'antichità con particolare attenzione all'urbanismo, al territorio e al diritto, e il patrimonio culturale in relazione alle Digital Humanities e le attuali pratiche di restituzione. Le neuroscienze hanno dialogato con le scienze umane, mentre le diverse forme d'arte e l'architettura sono state, come sempre, ampiamente rappresentate a Milano.
Le università italiane coinvolte quest'anno sono state Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Ferrara, Scuola IMT Alti Studi di Lucca, NABA Nuova Accademia di Belle Arti.
Le università e le *Hautes Écoles* svizzere hanno partecipato attivamente al programma 2023, in particolare l'ETH Zurigo con diverse collaborazioni nel campo dell'architettura, ma anche l'Università di Ginevra con lo Swiss Center for Affective Sciences, l'École polytechnique fédérale de Lausanne – EPFL, l'Università di Losanna, l'Università di Zurigo, l'Università di Basilea, la Zurich University of the Arts, l'Institute for Contemporary Art – IfCAR, l'École de design et Haute École d'Art del Vallese, la Haute École d'art et de design di Ginevra, l'HES-SO di Ginevra, l'Università della Svizzera italiana.
A livello internazionale, altre istituzioni hanno collaborato a eventi chiave del programma, tra cui l'Harvard University e il The Club of Rome (*LESS IS MORE*), la rete Swissnex (*Eternal buildings in future cities*) e il Photoconsortium – International Consortium for Photographic Heritage (*Data Science*).
La rete degli altri istituti di ricerca e culturali di Roma è sempre al centro di numerose sinergie che, quest'anno, sono state rafforzate dalla nomina dell'Istituto Svizzero alla presidenza dell'"Unione Internazionale degli istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma". A queste si aggiungono le collaborazioni più particolari con Villa Medici – Accademia di Francia a Roma, Bibliotheca Hertziana, Villa Massimo, École française di Roma, Istituto Storico Germanico di Roma (DHI), British School at Rome e American Academy in Rome.
I nostri partner hanno espresso la loro soddisfazione, confermata dal fatto che una prima esperienza porta spesso a collaborazioni ricorrenti o a una partnership più a lungo termine, oppure semplicemente a collaborazioni regolari. Così, delle 59 nuove partnership del 2022, 44 sono state rinnovate nel 2023.

ALTRI PARTNER SVIZZERI
Aargauer Kuratorium / Academy of the Arts Bern (HKB) / AMA ISR / Ambasciata di Svizzera a Pretoria / Ambasciata di Svizzera a Singapore / Ambasciata di Svizzera in Italia / Ambasciata di Svizzera presso la Santa Sede / Archivio del Moderno, Accademia di Architettura, Università della Svizzera italiana / Bally Foundation / Babel Festival / Basel Social Club / Cabaret Voltaire / Cantone di Ginevra / Cantone Sciaffusa, Dipartimento della cultura / Cantone Ticino, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport – Divisione della cultura e degli studi universitari / Cantone Zurigo, Dipartimento della Cultura / Centre universitaire du droit de l'art, Università di Ginevra / Città di Zurigo / Consolato generale di Svizzera a Milano / Comune di Chiasso – Dicastero Attività culturali / DEARS / Ernst und Olga Gubler Hablützel Stiftung / FIT Festival / Fonds cantonal d'art contemporain, Ginevra / Fromheretillnow / Gramazio Kohler Research, ETH / HEM – Haute École de musique de Genève / HETS – Haute École de travail social de Genève / IKEA Foundation Switzerland / LAC Lugano Arte e Cultura / Locarno Film Festival / m.a.x. museo di Chiasso / Montreux Jazz Artists Foundation / Oertli Stiftung / Philaneo Stiftung / Presenza Svizzera / Pro Helvetia / Pro Litteris / RTS Couleur 3 / Schwabe Verlag / Stiftung Anne Marie Schindler / Stiftung Temperatio / Sturzenegger-Stiftung Schaffhausen / SUPSI – Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana / Svizzera Turismo / Swiss Business Hub Italy / Swiss Design Association / Swissnex in Brazil / Swissnex in India / Switzerland Global Enterprise / Ufficio Federale della Cultura / Università di Berna / Università di Friburgo / Visions du Réel Festival di Nyon.

ALTRI PARTNER ITALIANI E INTERNAZIONALI
Associazione Aterraterra Palermo / Associazione Famiglie Arcobaleno / BASE / Biblioteca Europea / Casa delle donne Lucha y Siesta / Cinema Barberini / Cinema Beltrade / Ciné Magenta63 / Circolo Mario Mieli / Collegio Sant'Isidoro / DAStU – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano / EUNIC – European Union National Institutes for Culture, Roma e Milano / Fédération Wallonie-Bruxelles / Feel Good Cooperative / Festival del Cinema Africano, d'Asia, America Latina – FESCAAAL / Festival FAROUT / Festival Le Alleanze dei Corpi / Festival Lecite Visioni, Festival LGBTQIA+ / Fondazione Isabella Scelsi di Roma / Forum Territoriale Parco delle Energie / Institut français Milano / IUNO / Journées du cinéma québécois / Kaleidoscope Magazine / La Carrozzeria / Lateral Roma / Mostra del Cinema Venezia / Mozarteum University Salzburg / Municipio Roma II / NERO Editions / OPEN HOUSE ROMA / Palazzo Butera / Rai Radio 3 / Spazio In Situ / Teatro delle Moire / Theatro.

PROGRAMMA

MOSTRE E INSTALLAZIONI

L'arcobaleno riposa sulla strada
Roma
29.10.2022–12.02.2023
Mostra

La mostra mette in dialogo una selezione di opere di Meret Oppenheim con opere di artiste/i contemporanee/i tracciando connessioni e genealogie segrete. I temi comuni del sogno, dell'inconscio e della metamorfosi sono declinati e interpretati dalle artiste/i invitate/i. Artiste/i in mostra: Pascale Birchler, Miriam Laura Leonardi, Hunter Longe, Lou Masduraud, Luzie Meyer, Meret Oppenheim, Ser Serpas.

Caterina De Nicola – Reek of past pitfalls
Milano
24.02.2023–16.04.2023
Mostra

Per la sua prima mostra personale a Milano, l'artista propone una poderosa installazione site-specific per gli spazi dell'Istituto Svizzero. Utilizzando oggetti usati e di recupero, l'artista si interroga sull'assenza di nuove forme di immaginazione per il futuro e l'eterno riproporsi di elementi del passato.

Klodin Erb – A different kind of furs
Roma
24.03.2023–16.07.2023
Mostra

La prima retrospettiva in Italia della pittrice Klodin Erb, una delle artiste svizzere più influenti del momento, presenta diversi lavori, tra cui dipinti di grandi dimensioni, collage, sculture, tessuti e opere video. La mostra ripercorre la pratica artistica di Klodin Erb attraverso una prospettiva non cronologica, ma piuttosto esplorando le connessioni visive tra tutte le opere.
La mostra è accompagnata da un libro d'artista realizzato in collaborazione con Mousse Publishing.

Nel contesto della mostra l'Istituto Svizzero e IUNO propongono dal 15 aprile al 10 giugno "Art Education": visite e laboratori creativi interamente gratuiti per bambine/i dai 6 ai 12 anni e le loro famiglie.

Costanza Candeloro & Gritli Faulhaber – C & G
Milano
05.05.2023–14.06.2023
Mostra

Mostra bipersonale delle due artiste emergenti che, accomunate da un forte approccio di ricerca che si nutre di riferimenti alla storia dell'arte, alla cultura pop e alle teorie femministe e marxiste, hanno sviluppato delle opere utilizzando medium diversi.

Dominic Michel – Then, Oh Then, Oh Then
Milano
15.09.2023–04.11.2023
Mostra

Con le sue opere, sviluppate appositamente per gli spazi di Milano, l'artista esplora gli aspetti estetici e simbolici dei macchinari industriali, delle fabbriche e dei paesaggi urbani e ricerca le tracce di questi cambiamenti sociali, economici e spaziali nelle topografie che ci circondano.

Gaia Vincensini – The Golden Door
Palermo
Fondazione Sant'Elia
28.09.2023–29.10.2023
Mostra

Video e una serie di sculture a parete attraverso le quali l'artista approfondisce il concetto di valore con particolare riferimento all'oro e il suo ruolo nel sistema capitalistico, esplorando temi come l'alchimia, la ricchezza e le dinamiche di potere.

Poetry for Revolutions.
A Group Show with Manifestos and Proposals
Roma
20.10.2023–28.02.2024
Mostra

Un progetto espositivo nato dalla collaborazione tra l'Istituto Svizzero e Cabaret Voltaire, che si è svolto simultaneamente a Roma e Zurigo. La mostra fa riferimento all'importanza storica e al potenziale del manifesto come mezzo di espressione politica e artistica che sfida le strutture di potere.

Con: Bassem Saad, Ceylan Öztrük, Guerreiro do Divino Amor, Giorgio Zeno Graf, Industria Indipendente, Ivona Brđanović, Maya Olah, Mathis Pfäffli, Michèle Graf & Selina Grüter, MigrArt/DACZ (Deniz Damla Uz & Niştiman Erdede), Ramaya Tegegne, RM, Sandra Mujinga, Shirana Shahbazi e Ursula Biemann. E una vetrina storica con materiale d'archivio e manifesti di Rivolta Femminile, Le Nemesiache e Anna Oberto.

The Most Beautiful Swiss Books
Milano
SPRINT / Spazio Maiocchi, Istituto Svizzero
25.11.2023–16.12.2023
Design, Editoria, Mostra

L'Istituto Svizzero presenta – nell'ambito di SPRINT— Independent Publishers and Artists' Books Salon e poi nei propri spazi – i venti titoli designati 'I più bei libri svizzeri', il prestigioso concorso indetto dall'Ufficio federale della cultura che raccoglie il meglio dell'editoria elvetica, mettendo in risalto e promuovendo opere di alta qualità che riflettono le tendenze contemporanee.

CONFERENZE E CONVEGNI

ArCHeoM 2023
Archeologia svizzera nel Mediterraneo occidentale
Roma
16.02.2023
Archeologia

Convegno a cura dei dipartimenti di archeologia delle Università di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna, Neuchâtel e Zurigo, in cui vengono presentati dai post-dottorandi progetti di archeologia nella regione del Mediterraneo.

La restituzione dei beni coloniali
Roma
07.03.2023
Diritto, Storia dell'arte

La conferenza riunisce diverse/i specialiste/i svizzere/i e italiane/i per discutere gli aspetti legali ed etici del problema della restituzione dei beni culturali coloniali, con riferimento alla situazione in Italia e Svizzera.
In collaborazione con Centre universitaire du droit de l'art, Università di Ginevra.

Luxuria: il peccato capitale dei Romani
Roma / Online
30.03.2023
Scienze antiche

In collaborazione con Sapienza Università di Roma, l'Istituto Svizzero ospita la prima giornata del convegno internazionale dedicato a un vizio che la filosofia cerca di limitare o estirpare mentre la letteratura ne dimostra la diffusione vanamente osteggiata.

Urbes clariores aliis. Le transizioni urbane nell'Egitto romano dal III al IV secolo d.C.
Roma / Online
11.–12.05.2023
Scienze antiche

Conferenza internazionale organizzata dal dipartimento delle scienze antiche dell'Università di Basilea, nell'ambito del progetto FNS (Fondo nazionale svizzero): *Urban Biographies of the Roman and Late Antique Worlds: Antinoopolis and Heracleopolis in Egypt, c. 100 – c. 650 CE*.
La conferenza tratta il tema della rilevanza dell'urbanistica egizia per la transizione del mondo Romano verso la Tarda Antichità.

Hidden Legacies of the Cold War in Romania:
Ștei, the 'Secret Uranium City' and its Conflicting Narratives between Heritage and Ecology
Roma / Online
15.05.2023
Architettura, Cultural Heritage

La Keynote di Oana Tiganea (Politecnico di Milano), moderata da Florence Graezer Bideau e Peter Larse, è parte del workshop *Hidden/(un)told heritage narratives and the politics of storytelling*, un'iniziativa organizzata in collaborazione tra EPFL, Università di Ginevra, DAStU – Politecnico di Milano e Istituto Svizzero.

Data Science
Roma / Online
05.–06.06.2023
Digital Humanities

L'Istituto Svizzero presenta la terza edizione della collaborazione con DH-CH Digital Humanities e Università di Basilea: l'evento *Data Science* è dedicato alla digitalizzazione del patrimonio culturale ed è articolato in una keynote, una tavola rotonda *International Institutions in the Digital Age* e una conferenza sulla digitalizzazione 3D in collaborazione con Photoconsortium – International Consortium for Photographic Heritage.

Architettura tra Svizzera e Italia:
dialoghi, convergenze, prospettive
Milano
20.–21.06.2023
Architettura

La conferenza, organizzata da Politecnico Federale di Zurigo e Politecnico di Milano, esamina la lunga e ricca storia delle relazioni italo-svizzere in architettura riunendo oltre trenta tra accademiche e accademici provenienti da quindici istituzioni.

Tra Terra e Cielo. Storia, politica e religione
in interazione a Roma attraverso i secoli
Roma / Online
15.–16.09.2023
Letteratura latina, Storia

L'incontro, organizzato da Università di Losanna e Università degli Studi di Milano Statale, con il supporto di AMA ISR, mette in dialogo l'approccio propriamente letterario ai testi latini con prospettive storiche, storico-religiose e antropologiche.

Diritto e Territorio. Processi economici e sociali
e costruzione dei paesaggi agrari
Roma / Online
24.–25.10.2023
Storia del diritto

Il convegno internazionale si concentra sull'analisi del regime giuridico cui, nel corso della storia antica, moderna e contemporanea, sono stati sottoposti i territori conquistati, occupati e annessi dai diversi soggetti – popoli, nazioni, comunità cittadine.
A cura di Sapienza Università di Roma e Università di Zurigo.

LESS IS MORE:
Immaginare una buona vita oltre la crescita
Dispute Series
Roma / Online
09.–10.11.2023
Ecologia, Economia, Scienze politiche, Sociologia

Impegnandosi nella ricerca interdisciplinare contemporanea sulle 'società della post-crescita', l'Istituto Svizzero – in collaborazione con l'Università di Losanna, l'Università degli Studi di Ferrara e la Harvard University – propone un dibattito sui 'limiti della crescita', coinvolgendo ricercatori/trici e attiviste/i.

Eternal buildings in future cities
Innovation Series
Roma / Online
23.–24.11.2023
Architettura, Sociologia, Urbanistica

La conferenza presenta cinque tavole rotonde per discutere le sfide e le potenzialità dell'attuale cultura edilizia nelle (future) città, dalla manutenzione, conservazione, durabilità e adattabilità delle costruzioni edilizie alle questioni sociali riguardanti lo spazio urbano e le abitazioni.
In collaborazione con ETH Zurigo e Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
Il Panel 5 è stato co-organizzato con Swissnex in India, Swissnex in Brazil, Ambasciata di Svizzera a Pretoria, Ambasciata di Svizzera a Singapore.

Sleep and Emotion. A multidisciplinary investigation of human health and well-being
Roma
11.–12.12.2023
Arte, Neuroscienze

La conferenza riunisce esperte/i da Francia, Svizzera e Italia per condividere idee e discutere gli ultimi progressi sul tema dell'interazione tra sonno ed emozioni con una parte arte-scienze che presenta il lavoro video di due artiste/i che hanno lavorato nel laboratorio neuro-scientifico.
In collaborazione con Swiss Center for Affective Sciences, l'Università di Ginevra e la IMT Scuola Alti Studi Lucca.

MUSICA, DANZA E PERFORMANCE

Alvin Curran
Roma
24.02.2023
Concerto, Sound

Concerto intitolato *Una lettera a Giacinto Scelsi* a cura del compositore e musicista Alvin Curran e delle/degli studentesse/studenti di Sound Arts dell'Accademia delle Arti di Berna (HKB) in collaborazione con la Fondazione Scelsi di Roma.

The Besieged Courtyard
State of Mind Series
Milano
15.04.2023
Performance

Lettura teatrale di *The Besieged Courtyard (Il cortile assediato)* ideata da Michèle Graf e Selina Grüter, con una composizione di Li Tavor, in occasione di Milano Art Week.
Performer: Francesca Flora, Isabella Mongelli e Li Tavor.

DEARS READS
State of Mind Series
Milano
11.05.2023
Performance, Poesia, Reading

Presentazione della rivista DEARS dedicata alle pratiche di scrittura all'incrocio tra arte, poesia e scrittura sperimentale, seguita da letture delle autrici Florinda Fusco, Marianna Maruyama e Dzifa Benson.

SU SEI RUOTE
Milano
15.05.2023
Performance

Su sei ruote è l'occasione di scoprire le pratiche individuali del collettivo Sonnenstube, presentate nello spazio espositivo mobile "Nada" parcheggiato nel cortile del Centro Svizzero.

SOUND TALES
Roma
22.–26.05.2023
Concerto, Sound

Un festival che unisce arte, suono, sperimentazione e natura ideato da Istituto Svizzero, RTS Couleur 3 e Montreux Jazz Artists Foundation, composto da una trasmissione radiofonica in diretta per cinque giorni e due concerti in giardino di System Olympia, Psycho Weazel, ROBERTA, Valentino Vivace, Tatum Rush, Eva Geist.

Buffalo / Clara Delorme
Roma
MACRO – Museo di Arte Contemporanea di Roma
10.06.2023
Danza

Nell'ambito della quarta edizione di BUFFALO, il mini festival sulla danza contemporanea a cura di Michele Di Stefano, l'Istituto Svizzero presenta gli spettacoli *L'albâtre* e *Clara Delorme lifts her leg to make her vagina come out* di Clara Delorme. Una co-realizzazione Teatro di Roma – Teatro Nazionale e Azienda Speciale Palaexpo con il sostegno di Istituto Svizzero e in collaborazione con Accademia di Francia – Villa Medici e Municipio Roma II.

Romaeuropa Festival
Roma
Auditorium Parco della Musica e Mattatoio
06.–07.09.2023 e 19.10.2023
Danza, Performing Arts

Nell'ambito della trentottesima edizione del Romaeuropa Festival 2023, l'Istituto Svizzero sostiene le partecipazioni del coreografo Sidi Larbi Cherkaoui e della danzatrice e coreografa Anna Marija Adomaityte rispettivamente con lo spettacolo *UKIYO-E* del Ballet du Grand Théâtre de Genève e con *Pas de deux*.

Baby Volcano
Roma
Mattatoio
07.–08.09.2023
Danza, Performing Arts

In collaborazione con lo Short Theatre, l'Istituto Svizzero invita Baby Volcano, anche nota come Lorena Staldemann, per la performance *Bolero de Bienvenida*, in prima nazionale a Roma.

September Calling
Roma
22.09.2023
Concerto

Serata di concerti con Afra Kane, Belia Winnewisser e La Diferencia.

Marie-Caroline Hominal
Milano
Barrio's e Fabbrica del Vapore
17.–18.10.2023
Danza, Performance

Le Cirque Astéroïde della danzatrice e coreografa svizzera Marie-Caroline Hominal è presentato nell'ambito del Festival FAROUT e del Festival le Alleanze dei corpi con il sostegno dell'Istituto Svizzero.

Radical Dance
Milano
Fabbrica del Vapore e Teatro Out Off
27.10.2023–01.11.2023
Danza, Performing Arts

Una sezione della venticinquesima edizione del Festival DANAE dedicata alla nuova scena svizzera al femminile. Un progetto di Teatro delle Moire, con il sostegno di Pro Helvetia e Istituto Svizzero.

Yasmine Hugonnet, *Empathic Chamber #0.3*
Compagnie Racine / Clara Delorme, *Malgrés* (prima nazionale) e *L'albâtre*
Yasmine Hugonnet, *La Peau de l'Espace* (prima nazionale), a seguire incontro con Piersandra Di Matteo
Alexandra Bachzetsis, *Notebook* (prima nazionale)
Teresa Vittucci, *Doom*, a seguire incontro con Stefano Tomassini

---

Echo Shelves
Milano
04.11.2023
Sound

DJ set di Nina Emge e live di Heith, curati dalla piattaforma editoriale zurighese Fromheretillnow, in occasione del finissage della mostra *Then, Oh Then, Oh Then* di Dominic Michel.

Language is the accumulation of connections where there were no such connections
Milano
17.11.2023
Performance

Evento conclusivo del workshop tenuto dalle artiste Costanza Candeloro e Beatrice Marchi insieme a studentesse/studenti del Master Fine Arts della ZHdK Zurich University of the Arts sul tema delle pratiche collettive.

SOL INVICTUS
Palermo, Milano, Roma
14.–15.–16.12.2023
Danza, Performance, Sound

Performance e live-set nelle tre città per celebrare il solstizio d'inverno. Sperimentazione sonora e movimento segnano il passaggio dall'oscurità alla luce.

Sol Invictus Palermo
Palermo, Fondazione Sant'Elia Palermo – Loggiato di San Bartolomeo
Performance: Julie Monot & Léonore Brunner, Tiran Willemse
Live set: knarzy, in collaborazione con Fluidae

Sol Invictus Milano
Milano, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
Performance: Valerie Reding, Caterina Gobbi, Murat Adash, Élie Autin
DJ set: Leila Moon

Sol Invictus Roma
Roma, MACRO – Museo di Arte Contemporanea di Roma
Performance: Francesca Sproccati, Katja Schenker, Tiran Willemse, Madison Bycroft & Louise BSX
Hybrid set: Jessika Khazrik

LETTURE, TALK, WORKSHOP

X = Freedom. Una poesia di Deborah Levy per Meret Oppenheim
Roma
03.02.2023
Poesia, Reading

In occasione della mostra *L'arcobaleno riposa sulla strada*, la scrittrice britannica Deborah Levy dedica una poesia all'artista Meret Oppenheim (1913-85). Una versione italiana della poesia è letta dall'artista e scrittrice Giulia Crispiani.

S/confinare. I rapporti culturali italo-svizzeri tra associazionismo, editoria e propaganda (1935-1965)
Milano
07.02.2023
Book launch

Presentazione del volume a cura dell'Università di Zurigo.

Simone Lappert
Roma
Goethe Institut
21.03.2023
Letteratura

Serata di letture con 15 poetesse e poeti di vari Paesi europei, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia. La Svizzera è rappresentata dalla poetessa Simone Lappert.
In collaborazione con EUNIC Roma.

Poethreesome
Roma
17.04.2023
Letteratura

L'Istituto Svizzero ospita ogni anno in residenza per qualche settimana tre poetesse/poeti svizzere/i che si traducono a vicenda in tre lingue nazionali, presentando i loro risultati in eventi letterari poi pubblicati su *Specimen. The Babel Review of Translations*.
Serata di poesie e letture con Matteo Ferretti, Ariane von Graffenried, Eva Marzi.
In collaborazione con Babel Festival.

DIY Academy
Milano
House of Switzerland / Casa degli Artisti
20.–21.04.2023
Design

Il collettivo INNER LIGHT ha organizzato un workshop di stampa e upcycling *DIY Academy* nell'ambito di *Urgent Legacy*, il progetto alla House of Switzerland in occasione della Milano Design Week 2023.

House of Switzerland è un progetto collettivo della Fondazione Svizzera per la Cultura Pro Helvetia e Presenza Svizzera, in collaborazione con Switzerland Global Enterprise / Swiss Business Hub Italy, Swiss Design Association, con il supporto di Bally e Ikea Foundation Switzerland.

Klodin Erb
Roma, Zurigo, Basilea
07.–10.–14.06.2023
Book launch, Talk

Presentazioni del volume *Klodin Erb*, pubblicato da Mousse Publishing e Istituto Svizzero, in occasione della mostra *A different kind of furs* (24.03.2023–16.07.2023).

07.06.2023, Istituto Svizzero, Roma
10.06.2023, Cabaret Voltaire, Zurigo, nell'ambito di Zurich Art Weekend
14.06.2023, Basel Social Club, Basilea, in occasione di Art Basel

---

Swiss Talks
Milano, Roma, Venezia
08.06.–19.09.–30.10.2023
Architettura

Ciclo di incontri dedicati agli orientamenti dell'architettura contemporanea in Svizzera, a cura di Francesca Chiorino, in collaborazione con Casabella (settima edizione).
I tre talk del 2023 sono dedicati alle intersezioni tra architettura e arte.

08.06.2023
Swiss Talks #1: Architects and Art Curators. Possible Dialogues
Milano, Casabella Laboratorio / Theatro
Con Annette Gigon e Katharina Beisiegel, moderazione Evelyn Steiner

19.09.2023
Swiss Talks #2: Corpo e Costruzione
Roma / Online
Con Armando Ruinelli e Miriam Cahn, moderazione Francesca Chiorino

30.10.2023
Swiss Talks #3: On exhibition. Architettura come arte del porgere
Venezia, Palazzo Trevisan degli Ulivi / Online
Con Anna Puigjaner e Francesca Torzo, moderazione Francesca Chiorino
In collaborazione con Pro Helvetia.

Il ruolo degli archivi grafici del contemporaneo per una valorizzazione della storia della comunicazionee e della grafica
Roma
02.10.2023
Grafica

Incontro a cura del m.a.x. museo di Chiasso nell'ambito del programma di eventi collaterali all'esposizione *Orio Galli, grafica e grafismi* (Chiasso, 30.04.2023–08.10.2023). Con il sostegno di Repubblica e Cantone Ticino – Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Immersive Studio / Gramazio Kohler Research, ETH
Roma
22.–28.10.2023
Architettura

Studentesse e studenti dell'ETH esplorano le potenzialità e le insidie del design digitale in un corso semestrale. Per una settimana, studentesse e studenti lavorano all'Istituto Svizzero per sviluppare e proporre un ampliamento dell'edificio della Dipendenza con nuovi spazi multifunzionali e transdisciplinari. I risultati sono casi di studio ipotetici/ esercitazioni nell'ambito dello studio di progettazione immersiva condotto da Gramazio Kohler.
In collaborazione con Gramazio Kohler Research, ETH.

La cultura in onda: tra linearità verticali e reti orizzontali
Roma
27.11.2023
Media

Evento dedicato alle relazioni tra il settore culturale e quello dei media a cura dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport – Divisione della cultura e degli studi universitari.

ART & SCIENCE

On Dreams
Art & Science Series
Roma
27.01.2023
Arti performative, Arti visive, Medical Humanities, Neuroscienze

L'evento transdisciplinare *On Dreams* ripercorre i molteplici significati dei sogni e del sognare interrogando su come la percezione e la connotazione dei sogni sia cambiata nel tempo. L'evento include un reading performance di Hunter Longe e il workshop *The Creative Voice of Dreams – How communicating with and through dreams can become a resource for creativity* con Oliver Mannel (ZHdK Zurich University of Arts).

Forest Thinking
Art & Science Series
Roma
16.11.2023
Arte, Ecologia

Un talk come estensione ed elaborazione della mostra *Poetry for Revolutions. A Group Show with Manifestos and Proposals* con l'artista Ursula Biemann, il filosofo Etienne Turpin e la docente dell'Università degli Studi di Bergamo Amelia Valtolina.

No one is an island:
Un incontro per unire le forze in vista di un futuro incerto
Art & Science Series
Roma
30.11.2023–01.12.2023
Arte, Attivismo, Migrazione

Legato alla mostra *Poetry for Revolutions. A Group Show with Manifestos and Proposals*, l'Istituto propone due giorni dedicati alla fusione di approcci artistici, scientifici e attivisti, indagando la 'ricerca trasformativa' e l'importanza di agire in vista delle molteplici crisi del nostro contemporaneo. L'evento si articola in una conferenza e un dibattito pubblico con l'iniziativa *Border Forensic – Documenting and Contesting the Violence of Borders* e un workshop partecipativo *Living in a Very Present Future* condotto da attiviste/i e ricercatori/trici.
In collaborazione con ZHdK Zurich University of the Arts.

CINEMA

Euridice, Euridice
Roma
Cinema Barberini
09.01.2023
Cinema

Proiezione del film *Euridice, Euridice*, diretto da Lora Mure-Ravaud, vincitore del Pardino d'oro al festival di Locarno e selezionato all'International Film Festival Rotterdam 2023.

Lionel Baier
Milano, CinéMagenta63
Roma, Cinema Barberini
17.–18.03.2023
Cinema

Doppia proiezione di *La dérive des continents (au sud)*, l'ultimo lungometraggio del regista Lionel Baier.
A Milano la proiezione si tiene nell'ambito del mese del film francofono, in collaborazione con Institut français Milano, Journées du cinéma québécois, Fédération Wallonie-Bruxelles, Festival del Cinema Africano, d'Asia, America Latina – FESCAAAL.

Uriel Orlow: Wishing Trees
Roma
12.04.2023
Cinema

Proiezione speciale dell'opera video multipartita *Wishing Trees* dell'artista Uriel Orlow, seguita da un dibattito con la storica dell'arte e curatrice Madeleine Schuppli.

Doc Nights
Roma
11.–12.09.2023
Cinema

Due serate di proiezioni all'aperto con quattro documentari selezionati ufficialmente da Visions du Réel, Festival Internazionale del Film di Nyon.

The Bubble, Valerie Blankenbyl (presente la regista)
The Mushroom Speaks, Marion Neumann
Flee, Jonas Poher Rasmussen
Bella e perduta, Pietro Marcello (presente il regista)

ARMAT
Milano
Cinema Beltrade
12.11.2023
Cinema

Proiezione del film d'animazione *Armat*, scritto e diretto da Élodie Dermange, nell'ambito della maratona di cortometraggi *Animazione in corto – i talenti europei*, ideata dal Cluster Eunic Milano, in collaborazione con il Cinema Beltrade in occasione della Giornata Europea del cinema d'essai.

RESIDENZE

ora d'oro
Roma
23.06.2023
Installazioni, Musica, Performance

Evento conclusivo della residenza Roma Calling 2022/2023, curato da Ilaria Mancia, curatrice romana. Serata di installazioni, video, sculture, letture e azioni performative per offrire uno sguardo sulle pratiche delle/dei Fellow e su alcune traiettorie di indagine da loro seguite.
DJ set di soungou.

September Calling
Roma
22.09.2023
Presentazione

Apertura delle residenze con la presentazione delle/dei Fellow Roma, Milano, Palermo Calling 2023/2024 e Senior Fellow per un pubblico selezionato di invitate/i.

I POMERIGGI DELLE/DEI FELLOW

Religious Orders and the Curia Romana
Roma
Bibliotheca Hertziana
20.01.2023
Storia

A cura di Giuanna Beeli (Fellow Roma Calling).
La tavola rotonda analizza le relazioni tra gli ordini religiosi e la Curia Romana durante il XVII secolo.
In collaborazione con Bibliotheca Hertziana.

Catholic Missions in America
Roma
Collegio Sant'Isidoro
24.01.2023
Filologia, Storia

A cura di Stefano Rodrigo Torres (Fellow Roma Calling).
La conferenza si propone di fornire una visione di come le missioni cattoliche svolte in America siano state descritte a Roma.
In collaborazione con Collegio Sant'Isidoro.

Gravity explorers
Milano
08.03.2023
Astrofisica

A cura di Francesco Iacovelli (Fellow Milano Calling).
L'incontro fornisce un'ampia panoramica su cosa sono le onde gravitazionali e sulla lunga storia della loro prima rilevazione diretta, avvenuta solo pochi anni fa.

Tafelmusik
Roma
10.03.2023
Arte, Musica, Performance

A cura di Tobias Koch (Fellow Roma Calling).
Il sound artist e compositore Tobias Koch presenta una cena multisensoriale e interattiva che unisce suono, musica, poesia, odori e sapori.
In collaborazione con Associazione Aterraterra di Palermo.

Monotipo
Roma
La Carrozzeria / Lateral Roma
17.03.2023
Arte

A cura di Gaia Vincensini (Fellow Roma Calling).
L'artista Gaia Vincensini propone un'introduzione al monotipo su tessuto: un workshop di stampa a numero chiuso.
In collaborazione con La Carrozzeria e Lateral Roma.

Lives on hold
Roma / Online
24.03.2023
Antropologia Sociale, Studi Migratori

A cura di Michelle von Dach (Fellow Roma Calling).
La conferenza ruota intorno alla discussione sulla forma di migrazione che tende a essere etichettata come 'irregolare' e agli ostacoli politici, burocratici, legali e culturali che i/le migranti incontrano.

Connettersi con il mondo
Roma
21.04.2023
Arte, Tecnologia

A cura di Val Minnig (Fellow Roma Calling).
Il workshop si concentra sulla relazione tra esseri umani e macchine, in particolare per quanto riguarda l'interazione con oggetti che evocano una forte risposta emotiva.

Appropriation of Resistance
Roma / Online
28.04.2023
Filosofia e teoria critica

A cura di Leonie Hunter (Fellow Roma Calling).
La tavola rotonda analizza il termine "resistenza", un termine con connotazioni comunemente progressiste nel discorso teorico e politico, che trova uso crescente in pratiche culturali, strategie discorsive e forme di insurrezione da parte di movimenti radicalmente conservatori, libertari e/o neofascisti.

Affinità transatlantiche
Roma / Online
03.05.2023
Architettura

A cura di Giorgio Azzariti (Fellow Roma Calling).
La tavola rotonda intende indagare i legami, le collaborazioni e i miti in architettura tra la Roma del dopoguerra e gli Stati Uniti che hanno portato a una nuova percezione della città di Roma e, a sua volta, alla scoperta, alla promozione e alla ricezione dell'architettura e dell'ingegneria italiane negli Stati Uniti.

Becoming Common
Roma
17.–18.05.2023
Ecologia

A cura di Marie Petersmann (Fellow Roma Calling).
Questo evento transdisciplinare con talk, proiezioni e visita esplora nuove forme di resistenza ecologica, modalità di condivisione e politiche di rifiuto che attivano registri distinti di riparazione e cura ecologica.
In collaborazione con il Forum Territoriale Parco delle Energie.

Social Gifts
Milano
25.05.2023
Arte

A cura di Jiajia Zhang (Fellow Milano Calling).
L'artista Jiajia Zhang presenta due dei suoi ultimi lavori video: un video realizzato durante la sua residenza a Milano, e un collage emotivo di immagini in movimento che riflette su questioni culturali e sociali dal 2021.

Dropping the Canons | Drooping the Cannons
Roma / Online
31.05.2023
Arte, Letteratura antica

A cura di Solmeng-Jonas Hirschi e Sophie Jung (Fellow Roma Calling).
L'evento si compone di due parti, un simposio accademico e una lettura di poesie per riflettere sui canoni, come punti di riferimento o sistemi di valori che limitano la produzione scientifica e artistica.

Mostruose
Roma
16.06.2023
Musica, Performance, Poesia

A cura di Igor Cardellini e Grégory Sugnaux (Fellow Roma Calling).
Un percorso attraverso poesia, performance e musica che tenta di far rivivere i nostri mostri interiori, di mettere in discussione i limiti e la normalità. L'obiettivo dell'evento è la creazione di legami e ibridazioni che sfuggano a tutte le categorizzazioni.

---

aqua fluens et sonans
Palermo
13.12.2023
Archeologia, Arte

A cura di Aleksandra Mistireki (Fellow Palermo Calling) e Sarina Scheidegger (Fellow Roma Calling).
L'archeologa Aleksandra Mistireki e l'artista Sarina Scheidegger collaborano alla realizzazione di un evento in due parti (workshop e conferenza) a Palermo. Il loro interesse comune risiede nell'ampia varietà di contenitori d'acqua, nel loro contesto archeologico e nei temi attuali dell'idrofemminismo e della sua solidarietà attraverso i corpi acquatici.

Roma, a portrait
Roma
Palazzo delle Esposizioni
10.05.–30.07.2023
Mostra

La mostra collettiva a Palazzo delle Esposizioni, curata da Cecilia Canziani con Francesca Campana e Giulia Gaibisso, racconta la vocazione internazionale della città attraverso il suo legame con Accademie e Istituti di Cultura stranieri nella storia fino al presente.
In collaborazione con Accademie e Istituti di Cultura stranieri di Roma e Azienda speciale Palaexpo di Roma.
La mostra include opere e performance di tre Fellow dell'Istituto Svizzero: Hannah Villiger, Sophie Jung e Tobias Koch.

SUMMER SCHOOL

Comizi d'amore revisited
Roma
16.–22.07.2023

La Summer School invita gli studenti master delle istituzioni coinvolte a sviluppare un'inchiesta transmediale sui passi di Pasolini, attorno alla questione del legame tra i corpi, le loro sessualità, i loro generi, le loro origini, le loro pratiche spaziali e la città. I risultati dell'inchiesta sono presentati nell'omonimo evento conclusivo aperto al pubblico (21.07.2023).

Summer School di HES-SO Genève, UNIL, UNIGE in collaborazione con HEAD – Haute Ecole d'art et de design de Genève, HEM, HETS – Genève, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tre, Circolo Mario Mieli, Associazione Famiglie Arcobaleno, Casa delle donne Lucha y Siesta, Feel Good Cooperative.

Curating shadow knowledge
Roma
23.–29.07.2023

Il progetto esplora le modalità di raccolta e riconoscimento delle esperienze migratorie tra pratiche storiche ed estetiche con un evento finale pubblico (28.07.2023) della settimana di conferenze e performance.

Summer School di EDHEA – Ecole de design et haute école d'art du Valais, HEAD – Haute Ecole d'art et de design de Genève e NABA – Nuova Accademia di Belle Arti.

Una lettera a Giacinto Scelsi
Roma
27.08.–02.09.2023

La Summer School esplora l'idea di traduzione artistica nel lavoro del compositore italiano Giacinto Scelsi (1905-1988) analizzando, attraverso l'archivio della Fondazione Isabella Scelsi, le questioni di documentazione e tracciamento da una prospettiva contemporanea. L'evento finale *Scelsi night* (01.09.2023) presenta opere multimediali nate dalla settimana di lavoro tra performance, testi, suoni, installazioni, film e concerti.

Summer School del MA Contemporary Arts Practice della Accademia delle Arti di Berna (HKB) e la Fondazione Isabella Scelsi, con ospiti del Conservatorio Santa Cecilia.

Art and Activism
Roma
03.–09.09.2023

La Summer School esplora le relazioni tra l'arte e le attuali lotte attiviste e le possibilità di dialogo che ne possono nascere. L'evento partecipativo finale *Experiences of Interdependence* (08.09.2023) prevede un momento di preparazione del cibo e di cucina collettiva per rendere visibile l'intreccio tra crisi climatica, migrazioni ed estrattivismo.

Summer School del Dipartimento di Fine Arts della ZHdK, IfCAR Institute for Contemporary Art Research della ZHdK, in collaborazione con il Mozarteum University Salzburg.

Caterina De Nicola, Reek of past pitfalls
Mostra, Milano

Klodin Erb, A different kind of furs
Mostra, Roma

Klodin Erb, A different kind of furs
Laboratorio per bambini, Roma

On Dreams
Conferenza, Art & Science Series, Roma

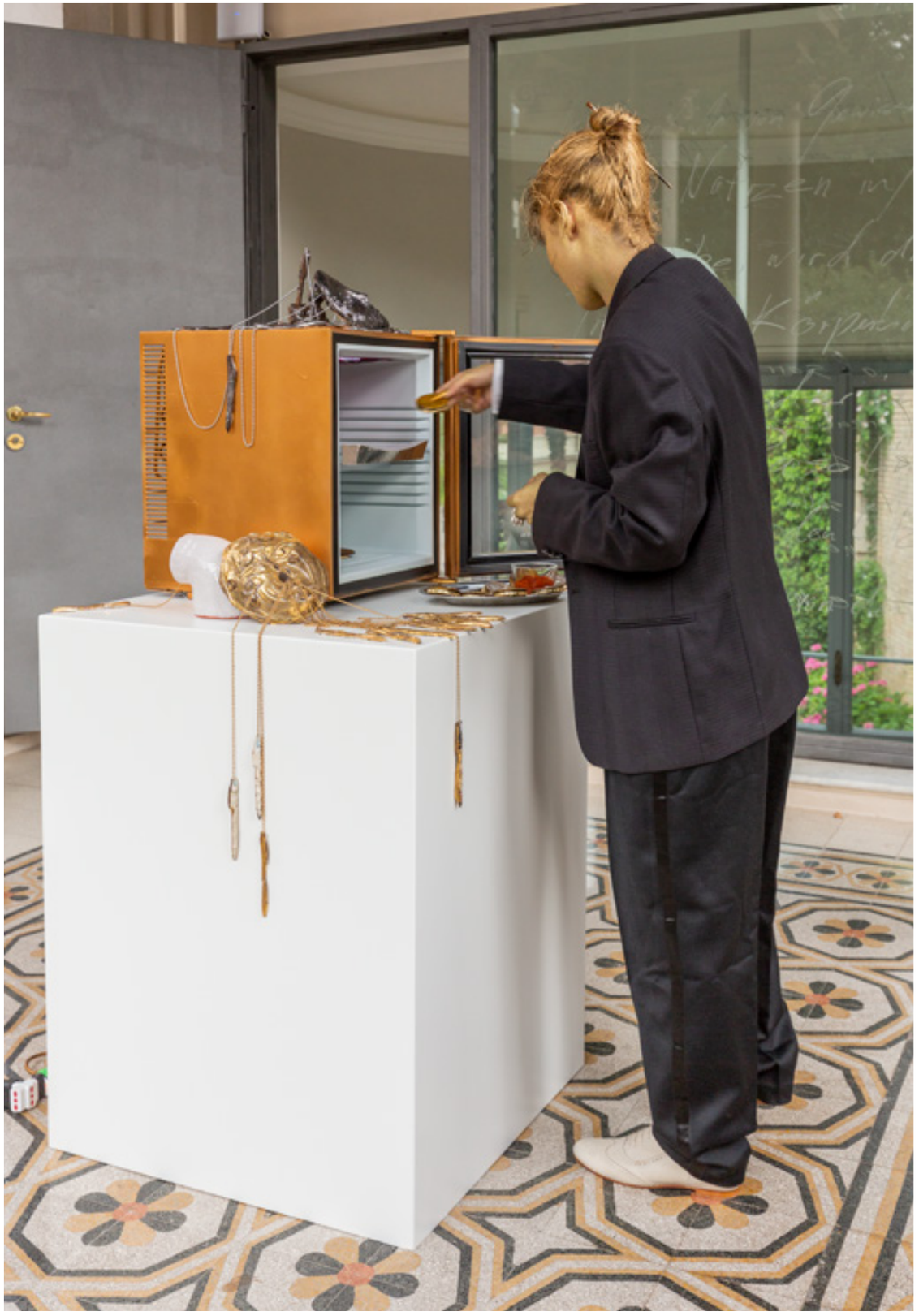
Costanza Candeloro & Gritli Faulhaber, C & G
Mostra, Milano

Giorgio Azzariti, Affinità transatlantiche
Conferenza, I Pomeriggi, Roma

September Calling
Concerto, Roma

SOUND TALES
Concerto, Roma

ora d'oro
Evento finale delle/dei Fellow, Roma



Doc Nights
Cinema, Roma

Dominic Michel, Then, Oh Then, Oh Then
Mostra, Milano

Klodin Erb, A different kind of furs
Mostra, Roma

September Calling
Presentazione delle/dei Fellow, Roma

Gaia Vincensini, The Golden Door
Mostra, Palermo

Poetry for Revolutions
Mostra, Roma

QAZVIN 740
TEHRAN 885

LESS IS MORE
Conferenza, Dispute Series, Roma

The Most Beautiful Swiss Books
Mostra, Milano

SOL INVICTUS
Performance, Palermo

SOL INVICTUS
Sounds and performances, Milano

STAMPA

A different kind of furs – Klodin Erb
‘La prima retrospettiva in Italia di Klodin Erb è un invito al ballo [...]. La danza di rimandi formali e storico-artistici di Erb [...] risuona ampliata in questi ambienti il cui vissuto quotidiano affatto ordinario della Contessa Sommaruga Maraini ne guida ritmo e destinazione. Il percorso infatti non è cronologico ma mira a rendere la visita una sorta di deriva in cui le libere associazioni si incalzano l’un l’altra indossando vari volti, e pellicce.’
Flash Art

Poetry for Revolutions. A group show with Manifestos and Proposals
[The exhibition] ‘attempts a redefinition of a long-established form: the manifesto. Manifesto writing has changed with time. Its channels of distribution are different these days, as the connection between life and art has arguably become less direct; the historical avant-garde’s urge for grand political statements has gradually dissipated and moved to other outlets. This group show, now on view at the Istituto Svizzero in Rome, proposes a timeline for politically engaged art that is less centered on the modernist “isms,” and which extends to the immediate present.’
Mousse

Poetry for Revolutions. A group show with Manifestos and Proposals
‘La mostra è perciò il risultato di un racconto corale che affronta temi di attualità come la crisi ecologica e le dinamiche sociopolitiche in cui contestualmente risulta evidente la forza propulsiva del linguaggio come dispositivo permeabile, uno strumento fluido e flessibile capace di riattivare i corpi e lo spazio nelle loro dinamiche di reciproca interdipendenza, politica, etica, sociale. Ad emergere è una ricerca che evade dagli stretti incasellamenti delle arti visive contemporanee per abbracciare una metodologia trasversale che richiama, nel rapporto con gli artisti e le artiste invitate, una relazione contestuale di scambio, insieme alla ricerca d’archivio e, in senso più ampio, a una riflessione che fa convergere parola, testo, linguaggio, installazione e suono.’
ATP Diary

C & G – Costanza Candeloro e Gritli Faulhaber
‘Migliori mostre della settimana in Italia.’
Elle Decor

LESS IS MORE – Dispute
‘Puntando sulla leggibilità immediata di una frase iconica che invita a puntare sull’essenzialità, con quel ‘less is more’ [...], l’Istituto Svizzero si prepara ad aprire i lavori di una conferenza lunga due giorni dedicata ad immaginare una buona vita oltre la crescita.’
Corriere della Sera

The Most Beautiful Swiss Books
‘All’Istituto Svizzero emergono come di consueto le vette di una scuola di alta tradizione nella grafica editoriale come quella svizzera.’
Repubblica Milano

Reek of past pitfalls – Caterina De Nicola
‘L’essenza della forma, del significato e del gusto estetico al centro della prima personale milanese di Caterina De Nicola’
ATP Diary

STATISTICHE

EVENTI E PUBBLICO

Eventi Roma:	29
Eventi Milano:	16
Eventi Palermo:	3
Eventi Extra muros / moenia:	18
Eventi in presenza:	63
Eventi online/ibridi:	14
Eventi scienze:	18
Eventi arte:	36
Eventi interdisciplinari:	7
Eventi residenze:	16
Totale:	77

TOTALE PUBBLICO: 43.517

FELLOW

Residenti:	18
Senior Fellow:	11
Totale:	29

COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

L’analisi delle statistiche digitali fornisce un quadro delle performance online dell’Istituto Svizzero sulle diverse piattaforme. Su Instagram, il numero di follower è in continuo aumento, indicando un interesse crescente verso il profilo. LinkedIn e Facebook hanno mostrato un costante aumento sia dei follower che delle visualizzazioni del profilo, indicando un coinvolgimento crescente nella rete professionale. La campagna social per il bando Calls 2024/2025 ha ottenuto buoni risultati con un netto coinvolgimento su Instagram.

STATISTICHE DIGITALI

INSTAGRAM

Follower	
2023	15.559 ↑
2022	12.561
Visualizzazioni	
2023	183.017 ↓
2022	214.552

FACEBOOK

Follower	
2023	17.980 ↑
2022	17.831
Visualizzazioni	
2023	12.108 ↑
2022	4.034

X (TWITTER)

Follower	
2023	700 ↑
2022	631
Visualizzazioni	
2023	20.146 ↓
2022	77.712

LINKEDIN

Follower	2.110
Visualizzazioni	1.005

CAMPAGNA SOCIAL BANDI 2024/2025

Numero di post	8
Vis. Instagram	66.053
Vis. Facebook	2.375
Vis. X (Twitter)	2.183
Vis. Linkedin	628

SITO WEB

Visitatrici/visitatori	
2023	67.865 ↓
2022	77.768
Visualizzazioni	
2023	182.491 ↓
2022	217.770

GESTIONE

GESTIONE E GOVERNANCE

Il sostegno finanziario, versato rispettivamente dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI, dalla Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia e dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL, ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati. La realizzazione dei programmi (scientifico e culturale) ha beneficiato di conferimenti in natura e sponsorizzazioni. Il Cantone Ticino, la Città di Lugano e l'Università della Svizzera italiana hanno contribuito con un sostegno annuale pari a 140.000 CHF e il Cantone Vallese ha partecipato con un versamento di 5.000 CHF. Nel settore privato, la banca EFG International ha rinnovato il proprio contributo annuale di 50.000 CHF e ha confermato un sostegno più consistente per i prossimi tre anni.

Il Consiglio di Fondazione si è riunito quattro volte: due volte online, una volta in presenza a Milano e una volta in presenza a Roma, partecipando all'evento finale delle/dei residenti, *ora d'oro*.
Lo Scientific Advisory Board si è riunito a Roma nell'autunno del 2023, partecipando alla serata di presentazione *September Calling*.

PROGETTO DI TRASFORMAZIONE DI VILLA MARAINI

La conclusione degli importanti lavori pianificati per il 2022 è slittata nel 2023 per via dei ritardi nella ristrutturazione. L'Istituto Svizzero ha dovuto far fronte a qualche difficoltà a inizio anno, dovendo trasferire gli eventi in altre location nell'attesa che la Sala Elvetica, un importante polo della programmazione dell'Istituto Svizzero, tornasse a essere disponibile.
Nella Portineria ristrutturata, il caffè/reception è aperto tutti i giorni e rappresenta un nuovo spazio di socializzazione che accoglie piccole riunioni, in particolare per le/i residenti e gli ospiti, ma anche in occasione dei seminari o delle conferenze più grandi.

CONTI

BILANCIO

ATTIVI	31.12.2023 (CHF)	31.12.2022 (CHF)
Cassa	4’054	3’566
Banche	1’296’303	1’328’911
Debitori e transitori attivi	234’016	318’861
Mobilio – Biblioteca	2	2
Immobilizzi finanziari	4’389’117	4’296’853
Totale attivi	**5’923’492**	**5’948’193**

PASSIVI	31.12.2023 (CHF)	31.12.2022 (CHF)
Creditori e transitori passivi	367’036	526’494
Fondo fine rapporto e altri costi del personale	628’518	619’333
Fondi speciali	240’003	115’181
Capitale Fondazione	6’000’000	6’000’000
Risultati riportati	-1’312’815	-1’141’455
Risultato d’esercizio	750	-171’360
Totale passivi	**5’923’492**	**5’948’193**

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2023 (CHF)	2022 (CHF)
Contributi Pro Helvetia (PH)	1’600’000	1’700’000
Contributi Segreteria di Stato (SEFRI)	1’280’000	1’280’000
Contributi EFG Bank	50’000	50’000
Contributi Cantone Ticino, Città di Lugano, USI per Milano	140’000	140’000
Contributi Cantoni / Città (VS)	5’000	5’000
Contributi sponsor	80’564	45’000
Ricavi diversi	41’468	69’249
Ricavi straordinari	6’514	15’884
Totale ricavi	**3’203’546**	**3’305’133**

COSTI	2023 (CHF)	2022 (CHF)
Costi del personale	1’551’485	1’565’329
Manifestazioni artistiche e scientifiche	824’535	869’949
Programma di Residenza	80’948	69’533
Comunicazione e immagine	137’237	151’761
Biblioteca / Digitalizzazione	58’587	46’735
Costi amministrativi	180’767	174’807
Gestione edificio e giardino Villa Maraini	199’776	253’841
Gestione locali Milano	160’306	163’562
Costi diversi	9’155	9’115
Totale costi	**3’202’796**	**3’304’632**

RISULTATO D’ESERCIZIO OPERATIVO	**750**	**501**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-171’861
RISULTATO D’ESERCIZIO	**750**	**-171’360**

Revisione esterna FidaTi Sagl, Orselina, 27 febbraio 2024. Approvazione Consiglio di Fondazione 29 aprile 2024.

ORGANIZZAZIONE

TEAM

DIREZIONE
Joëlle Comé

RESPONSABILE ARTISTICA
Gioia Dal Molin

RESPONSABILE SCIENTIFICA
Maria Böhmer

AMMINISTRAZIONE
Stephan Markus Berger

SEGRETERIA DI DIREZIONE
Elena Catuogno

COO/PUBLIC PROGRAMME
Paolo Caravello

PRODUZIONE E GESTIONE MILANO
Claudia Buraschi

COMUNICAZIONE
Teodora Pasquinelli
Manuele Moghini

BIBLIOTECA
Romina Pallotto

CONTABILITÀ
Carlotta Cantagalli

FRONT OFFICE, PRODUZIONE, ASSISTENTE SCIENTIFICA
Silvia Santini

FRONT OFFICE, PRODUZIONE, ASSISTENTE ARTISTICA
Cecilia Lanzarini

TECNICA
Orazio Battaglia

CUCINA
Carlo Ceccaroli

GIARDINO
Alessandro Troiani

PERSONALE DI SERVIZIO
Leonardo Avancini
(fino a febbraio 2023)
Emanuela Bruno
Federica D'Urbano
Maria Pia Piovano
Beniamino Vassallo

CONSIGLIO DI FONDAZIONE

PRESIDENTE
Mario Annoni
Ex Consigliere di Stato,
La Neuveville, Berna

VICEPRESIDENTE
Giovanna Masoni Brenni
Avvocato e notaio, Lugano

MEMBRI
Giovanni Carmine
Curatore, Zurigo, direttore
della Kunsthalle San Gallo
Hedy Graber
Responsabile del dipartimento
degli affari culturali e sociali,
Federazione delle cooperative
Migros, Zurigo
Eva Herzog
Consigliera di Stato, Basilea
(fino a maggio 2023)
Luciana Vaccaro
Rettrice della HES-SO
(Università di scienze applicate
della Svizzera occidentale),
Delémont
Carlo Sommaruga
Avvocato e Consigliere di stato,
Ginevra, rappresentante
della famiglia della donatrice
Carolina Maraini-Sommaruga
Monika Schmutz Kirgöz
Ambasciatrice di Svizzera
in Italia, Malta e San Marino,
ospite permanente
Fabrice Zumbrunnen
Economista, amministratore di società
(da novembre 2023)

REVISORE INTERNO
BDO SA
Zurigo

SEGRETARIA
Elena Catuogno
Istituto Svizzero

COMMISSIONE ARTISTICA

PRESIDENTE
Giovanni Carmine
Curatore, Zurigo, direttore
della Kunsthalle San Gallo

MEMBRI
Boris Brüderlin
RESO – Rete Danza Svizzera
(da giugno 2023)
Nicolas Brulhart
Fri Art Kunsthalle, Friburgo
Caroline Coutau
Edizioni ZOE, Carouge
Sabina Lang
Artista, Burgdorf
Gesa Schneider
Literaturhaus Zürich, Zurigo
Carine Zuber
Moods, Zurigo

OSPITI PERMANENTI
Joëlle Comé
Direttrice, Istituto Svizzero
Gioia Dal Molin
Responsabile artistica,
Istituto Svizzero

COMMISSIONE SCIENTIFICA

PRESIDENTE
Stefan Rebenich
Historisches Institut (storia antica),
Università di Berna

MEMBRI
Anne Bielman
Università di Losanna,
Facoltà di lettere,
Scienze dell'antichità
Marcel Bleuler
Università delle Arti di Zurigo,
Dipartimento di Belle Arti
Susanna Burghartz
Università di Basilea,
Dipartimento di storia
Christoph Hoffmann
Università di Lucerna,
Facoltà di scienze sociali e della cultura
(fino a novembre 2023)
Dominique Jaillard
Università di Ginevra,
Facoltà di lettere,
Scienze dell'antichità
Sarah Kenderdine
École polytechnique
fédérale de Lausanne EPFL,
Digital humanities
Bärbel Küster
Università di Zurigo,
Istituto di Storia dell'arte
(fino a ottobre 2023)
Nora Markwalder
Università San Gallo,
Diritto penale, diritto di procedura
penale e criminologia
Elli Mosayebi
ETH, Dipartimento di architettura
Uberto Motta
Università di Friburgo,
Letteratura italiana

OSPITI PERMANENTI
Joëlle Comé
Direttrice, Istituto Svizzero
Maria Böhmer
Responsabile scientifica,
Istituto Svizzero

SCIENTIFIC ADVISORY BOARD

MEMBRI
Estelle Doudet
Vicerettrice, Ricerca,
Università di Losanna
(da ottobre 2023)
Anne-Christine Fornage
Vicerettrice, Relazioni esterne
e Comunicazione scientifica,
Università di Losanna
(fino a ottobre 2023)
Martin Guggisberg
Archeologia classica,
Università di Basilea
Swetlana Heger-Davis
Direttrice Department of Fine Arts,
Dossier Internationales,
Zürcher Hochschule der Künste ZHdK
Frédéric Kaplan
Direttore della facoltà
di lettere e filosofia,
École polytechnique fédérale
de Lausanne EPFL
Felix Kessler
Direttore dell'Istituto di Biologia
e del Laboratorio di Fisiologia
Vegetale, Università di Neuchâtel
Micheline Louis-Courvoisier
Vicerettrice, Storia,
Università di Ginevra
Daniela Mondini
Storia dell'arte, Vice Direttrice
per la Ricerca – Accademia
di architettura, Università della
Svizzera Italiana USI
Uberto Motta
Letteratura italiana,
Università di Friburgo
Stefan Rebenich
Historisches Institut, storia antica,
Università di Berna
Doris Schmidli
University Manager,
Università di Lucerna
Christian Schwarzenegger
Prorettore, scienze del diritto
e dell'economia,
Università di Zurigo
Thomas Strässle
Direttore Y Institut,
Berner Fachhochschule BFH

© Istituto Svizzero di Roma

Istituto Svizzero
Via Ludovisi 48
I-00187 Roma
T+39 06 420 421
roma@istitutosvizzero.it

Istituto Svizzero
Via Vecchio Politecnico 3
I-20121 Milano
T+39 02 760 16 118
milano@istitutosvizzero.it

Editore: Fondazione per l’Istituto Svizzero di Roma
Progetto grafico: Kevin Maria Pedron
Traduzioni: Manufacture de Traduction

Crediti fotografici:
Giacomo Alberico, Giulio Boem, Iolanda Carollo, Gina Folly, Daniele Molajoli, OKNO Studio, Davide Palmieri

L’Istituto Svizzero è a disposizione di chiunque voglia segnalare eventuali omissioni o inesattezze.

Tipografia: Dinamo
Stampa: Fotolito Farini, Milano
Finito di stampare: giugno 2024

Il rapporto annuale è consultabile sul sito www.istitutosvizzero.it

Enti finanziatori:
Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia
Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l’innovazione
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

Partners:
EFG
Canton Ticino
Città di Lugano
Università della Svizzera Italiana